



IL FATTO Al volontariato torinese 253mila euro e 1,9 milioni provenienti dal FUN oltre a 285mila euro di risparmi

Vol.To. mette 2,5 milioni a bilancio per il “terzo settore” sotto la Mole

■ L'assemblea dei soci di Vol.To Ets ha approvato la programmazione previsionale 2024: saranno 2,5 i milioni di euro che verranno messi a disposizione del Terzo Settore torinese. L'azione di Vol.To sul territorio si farà forte anche grazie a nuove risorse: grazie alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali, Vol.To metterà a disposizione del volontariato torinese 253mila euro che si aggiungono a circa 1,9 milioni provenienti dal FUN e circa 285mila euro derivanti da economie di spesa realizzate negli anni precedenti. Il profilo che Vol.To intende affermare con la sua azione è quello di un'agenzia per lo sviluppo della cittadinanza attiva, del volontariato e delle forme in cui esso è orga-

nizzato attraverso una serie di servizi gratuiti in grado di rispondere puntualmente alle esigenze e ai bisogni rilevati, ma anche con la presenza sul territorio e la costante vicinanza ai volontari nell'approccio alle problematiche quotidiane connesse alla loro attività. Per Vol.To l'obiettivo strategico si traduce quindi in una serie di azioni mirate al rafforzamento della collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, allo sviluppo della digitalizzazione attraverso la creazione di reti digitali, alla valorizzazione degli Enti del Terzo Settore nelle aree montane, all'incremento delle relazioni con il mondo profit e al potenziamento delle relazioni a livello internazionale. Il Presidente Luciano Dematteis sottolinea

così il momento particolare che il Terzo Settore sta attraversando e il ruolo di Vol.To: «Le sfide ci stimolano, perché la reazione positiva alle difficoltà e alle prove si trova nel DNA del volontariato: è chiaro però che le pressanti sfide del nostro tempo necessitano di un salto in avanti, dobbiamo incominciare a pensare il Terzo Settore non solo come il luogo dove il desiderio di mettersi a disposizione trova compimento, ma anche come un sistema che deve relazionarsi, da una parte, con l'innovazione sociale e tecnologica e, dall'altra, con gli altri settori della nostra società, pubblico e privato, profit e non profit. Serve un cambio di mentalità e operatività non semplice. Vol.To saprà compierlo».

